

362104



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Sciogliendo la riserva di cui al verbale del 3-2-1995

- applicato l'art. 508 C.P.C.;

1) -AUTORIZZA i coniugi Corsano Rosina e Ruggeri Pietro
a vivere separati;

2) -affida i figli minori Ruggeri Samantha, Tony
e Sabrina alla madre Corsano Rosina;
con facoltà del padre di visitarli, nel domicilio di essi,
nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 18
alle ore 19 e nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12;

3) -assegna il domicilio coniugale alla Moglie Corsano
Rosina;

4) -pone a carico di Ruggeri Pietro l'obbligo di
versare a Corsano Rosina, a titolo di contri-
buto per i figli minori, un assegno mensile di
lire trecentomila, da corrispondersi entro il giorno

cinque di ogni mese, a decorrere dal marzo 1995 e la ve-
sare alla Corsano direttamente dal datore di lavoro;

5) -nomina G.R. il dott. Michele Deana e fissa l'udienza
del 29/3/1995 per la comparizione delle parti avanti a que-

sto.

Brindisi, li 15 - 2 - 1995

L. A. ...
P. ...

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dott. Salvatore Pallara)

16 FEB. 1995

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

15 FEB. 1995

Brindisi, li

L. Assistente Giudiziario
Teodoro Pacciola

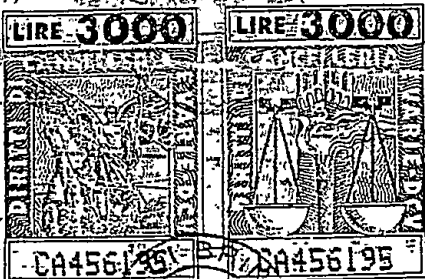
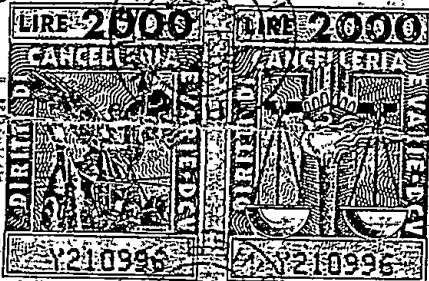
Si trasmettono gli atti al P. M.
per il parere.

Brindisi, 15 FEB. 1995

Il Segretario

L. Assistente Giudiziario
Teodoro Pacciola

BRINDISI
V. 21. Reg. 17.2.95
VISTO
BRINDISI, D. 17.2.95
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA



Copia conforme all'originale

Brindisi, li 26 OTT. 1995

Il Cancelliere

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

(Funto Cosimo)

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

COGNOME
CODICE FISCALE
NOME
INDIRIZZO
CITTA'
PROVINCIA

CRSCS48L56B180H

CORSANO
COSTINA
BRINDISI

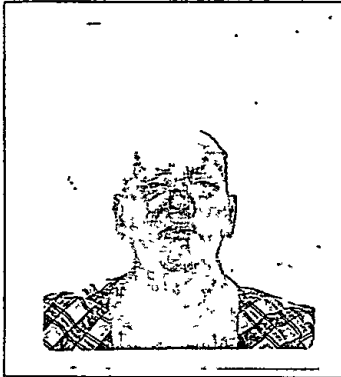
PR

DATA DI NASCITA
16/07/48

SESSO
F

Il Ministro delle Finanze

Cognome..... **CORSANO**.....
Nome..... **GOSIMA**.....
nato il..... **16/07/1948**.....
(atto n..... **975P**..... **I S**..... **A**.....)
a..... **BRINDISI**.....
Cittadinanza..... **ITALIANA**.....
Residenza..... **BRINDISI**.....
Via..... **VIA NORVEGIA 5**.....
Stato civile..... **INVALE**.....
Professione..... **INVALIDO**.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... **mt. 1,50**.....
Capelli..... **BIANCHI**.....
Occhi..... **CASTANI**.....
Segni particolari.....
.....
.....



Firma del titolare..... *Corrado Corimino*
BRINDISI..... 31/07/2006
 IL SINDACO
 CIVILE - ANAGRAFE DELEGATO
STEFANO PANELLI Maria Rosaria
Corrado Corimino


scade il 31/07/2011

AN 2237023

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

PIACENZA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AN 2237023

DI

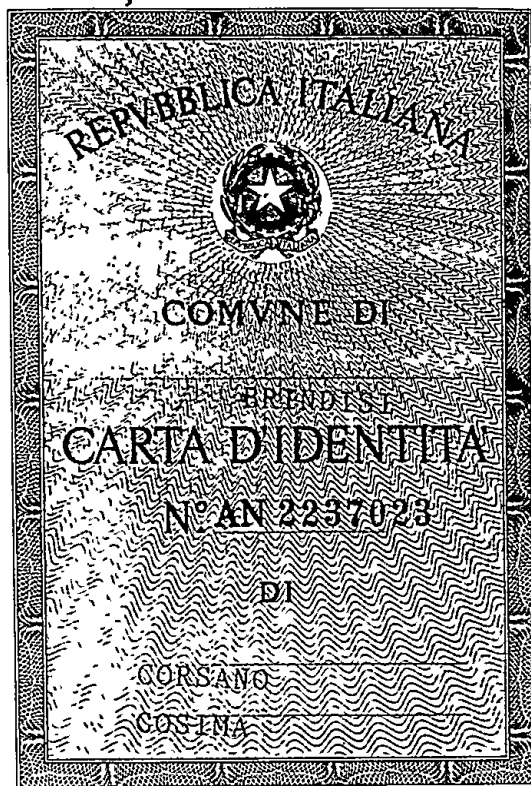
CORSANO

CASATI

scade il 31/07/2011

AN 2237023

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome.....CORSANO.....

Nome.....COSIMA.....

nato il.....16/07/1948.....

(atto n.....975P.....I S.....A.....)

a.....BRINDISI.....

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....BRINDISI.....

Via.....VIA NORVEGIA 5.....

Stato civile.....

Professione.....INVALIDO.....

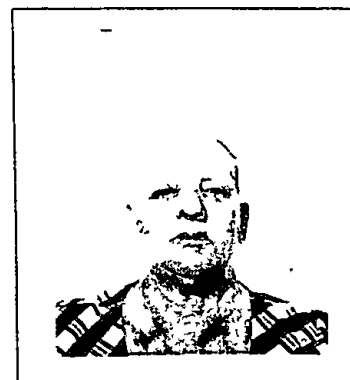
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....mt.....1,50.....

Capelli.....BIANCHI.....

Occhi.....CASTANI.....

Segni particolari.....



Firma del titolare *Corsano Cosima*

.....BRINDISI.....31/07/2006

IL SINDACO

CIVILE - ANAGRAFE DELEGATO
PANFILI Maria Rosalia



* INVCIV 07012974 * CORSANO COSIMA { * DATI ANNO 2006 *

DECORRENZA	GENNAIO	TREDIC.
IMPORTO LORDO PENSIONE	238,07	238,07
ASSEGNO ACCOMPAGNAMENTO	450,78	
IMPORTO NETTO	<u>688,85</u>	<u>238,07</u>

CODICE ULTIMA FASCIA = 33
DECORRENZA FASCIA = 10/2000
<<< INVALIDA TOTALE, NON RICOVERATA GRATUITAMENTE, CON >>>
<<< PENSIONE ED INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO >>>

DIGITA UNO DEI TASTI AMMESSI (AP1 PER HELP) O NUMERO CORRISPONDENTE



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3386016

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA NORVEGIA 5

CORSANO COSIMA intestatario scheda
nata il 16/07/1948 a BRINDISI
atto n. 975-I-A/1948
coniugata con RUGGERI PIETRO

RUGGERI TONY
nato il 10/01/1983 a BRINDISI
atto n. 62-I-A/1983 5
CELIBE

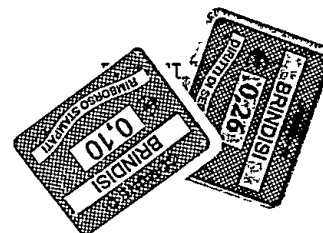
RUGGERI SABRINA
nata il 05/05/1984 a BRINDISI
atto n. 450-I-A/1984 5
NUBILE

RUGGERI MORRIS
nato il 07/02/2002 a BRINDISI
atto n. 125-II-B/2002
CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE



0,26

0,26

BRINDISI, 31/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.

(T.U. del 28.12.2000 art.40)

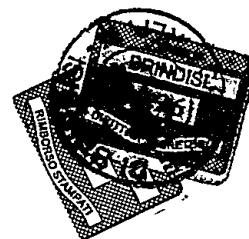


COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA



che il Sig. Borsano Cosimo
nato a Brindisi il 16-07-1948
e residente in questo Comune dal 20-03-1979
per immigrazione da Corino

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il 20-3-79 in Via Norvegia 67/3

il 23-7-2003 in Via Norvegia, 5

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

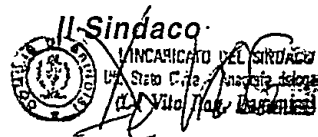
Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Conservato
LEGALE

31 MAR. 2008

Brindisi, li _____



CUD
2007

ORIGINALE DIPENDENTE
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO ..2006

1

EURO €

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUITO D'IMPOSTA	Codice fiscale 05510281008	Cognome o Denominazione OBIETTIVO LAVORO - AGENZIA PER IL LAVORO - SPA	Nome TONY
	Comune, Prov., Cap, Indirizzo MILANO (MI) - 20132 - VIA PALMANOVA 67	Indirizzo di posta elettronica	Codice attività
	Telefono, fax T-02281751	F-	

PARTE A DATI GENERALI	Codice fiscale RGGTNY83A10B180X	Cognome RUGGERI	Nome TONY
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCEPTORE DELLE SOMME	Sesso (M o F) M	Data di nascita 10 01 1983	Comune (o Stato estero) di nascita BRINDISI
	Prov. nasc. (sigla) BR	Previdenza complementare 3	Eventi eccezionali 10
	DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE		
	Comune BRINDISI	Provincia (sigla) BR	Codice comune B180
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2007		
	Comune 14	Provincia (sigla) 15	Codice comune 16

PARTE B DATI FISCALI	Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 1 66,53	Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR 2	Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11 commi 2 o 3 del TUIR 3 1	Pensione 4
DATI PER LA EVENTUALE COMPIAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Ritenute Irpef 5 10,58	Addizionale regionale all'Irpef 6 0,73	Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006 7 0,33	Acconto 2007 7-bis
	Ritenute Irpef sospese 8	Addizionale regionale all'Irpef sospesa 9	Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006 10	Acconto 2007 10-bis
	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 11	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 12	Acconti sospesi 13	
	Credito Irpef non rimborsato 14	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 15	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 16	

ALTRI DATI	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR) 17 20,51	Deduzione per coniuge o familiari a carico (art. 12, cc. 1 e 2 del TUIR) 18	Imponibile IRPEF 19 46,02	Imposta lorda 20 10,58
	Detrazioni per oneri 21	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero 22	Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 26	Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta 27
	Contributi previdenza complementare esclusi dal reddito di cui ai punti 1 e 2 28	Contributi previdenza complementare non esclusi dal reddito di cui ai punti 1 e 2 29	T.F.R. destinato al fondo 30	Previdenza complementare per familiari a carico 31
	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 33	Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro 34	Applicazione maggiore ritenuta 35	Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 36
	Art. 12, c. 1-bis del TUIR 37			

DATI RELATIVI AL CONGUAGLIO	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI	
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio 43	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 44	Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 1 45	Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 2 46	

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 57	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni 58	Totale ritenute operate 59	Totale ritenute sospese 60	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE	INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 69	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 70	Ritenute operate nell'anno 71	Ritenute operate in anni precedenti 72	Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 c.c. 73

PARTE C										CONTRIBUTI DOVUTI									
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS					Ente pensionistico					Imponibile previdenziale					Sono stati versati				
Matricola azienda					INPS Altro					Imponibile previdenziale					Sono stati interamente versati Sono stati parzialmente versati Non sono stati versati				
4964090204					X					73,00					X				
SEZIONE 1 LAVORATORI SUDORDINATI										MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens									
Contributi a carico del lavoratore trattenuti										Tutti con esclusione di									
6,49										T X R M A M X X S Q N X									
BONUS L. 243/2004																			
PARTE C										CONTRIBUTI DOVUTI									
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS					Ente pensionistico					Imponibile previdenziale					Sono stati versati				
Matricola azienda					INPS Altro					Imponibile previdenziale					Sono stati interamente versati Sono stati parzialmente versati Non sono stati versati				
SEZIONE 1 LAVORATORI SUDORDINATI										MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens									
Contributi a carico del lavoratore trattenuti										Tutti con esclusione di									
										T G F M A M G L A S O N D									
BONUS L. 243/2004																			
SEZIONE 2 COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE										CONTRIBUTI DOVUTI									
Compensi corrisposti al collaboratore					Contributi dovuti					Contributi a carico del collaboratore trattenuti					Contributi versati				
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens										Tutti con esclusione di									
										T G F M A M G L A S O N D									
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS										DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS									
Codice fiscale Amministrazione					Codice identificativo INPDAP					Codice identificativo attribuito da SPT del MEF					Anno di riferimento				
Totale imponibile pensionistico					Totale contributi pensionistici					Totale imponibili TFS					Totale contributi TFS				
Totale contributi TFR					Totale imponibile Cassa Credito					Totale contributo Cassa Credito					Totale imponibile ENPDEP				
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS										DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS									
Codice fiscale Amministrazione					Codice identificativo INPDAP					Codice identificativo attribuito da SPT del MEF					Anno di riferimento				
Totale imponibile pensionistico					Totale contributi pensionistici					Totale imponibili TFS					Totale contributi TFS				
Totale contributi TFR					Totale imponibile Cassa Credito					Totale contributo Cassa Credito					Totale imponibile ENPDEP				
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS										DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS									
Inquadramento					Codice fiscale Amministrazione					Decorrenza giuridica					Anno di riferimento				
Data inizio Data fine										Data inizio Data fine									
Retribuzioni accessorie					Retribuzioni di base per il 18%					Retribuzioni ai fini TFS					Retribuzioni utili ai fini TFR				
Indennità non annualizzabili					D.Lgs. 165/97, art. 4					Tredicesima mensilità					Data opzione per il TFR				
Codice fiscale Amministrazione versante retribuzione fissa e continuativa					Codice fiscale Amministrazione versante retribuzione accessorie					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI				
										Al fini pensionistici					Al fini T.F.S.				
Contributi ai fini del TFR					L. 388/2000 art. 78, comma 6					Indennità integrativa speciale annua conglobata					Imponibile contributivo ai fini TFR				
CONTRIBUTI SOSPESI										CONTRIBUTI SOSPESI									
Anno 2002					Anno 2003					Anno 2004					Anno 2005				

ANNOTAZIONI

- AL Reddito di lavoro dipendente, con presenza TFR: Euro 66,53
AL Periodo lavoro: 03/05/2006 - 03/05/2006 (giorni 1) tempo determinato
AO Cessazione del rapporto di lavoro. Le Addizionali regionale e comunale sono state interamente versate.
AQ Deduzione base ragguagliata al periodo di lavoro
In sede di dichiarazione redditi il contribuente potra' beneficiare della deduzione art.11 TUIR, comma 1 per l'intero importo.

DATA
giorno mese anno
09 03 2007

FIRMA DEL LAVORATORE PER RICEVUTA

PR001-115568

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO..

ALESSANDRO RAMAZZA


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE CRSCSM48L56B180H
COGNOME CORSANO
NOME COSTA
LUOGO DI NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
DATA DI NASCITA 16/07/48
1989

SESSO F
 Il Ministro delle Finanze


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

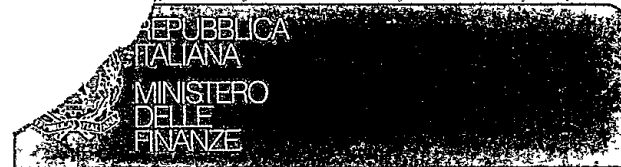
CODICE FISCALE RGGMRS02B07B180T
COGNOME RUGGERI
NOME MORRIS
LUOGO DI NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
DATA DI NASCITA 07/02/2002
2005

SESSO M
 Il Ministro dell'economia e delle finanze


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CODICE FISCALE RGGSRN84E45B180X
COGNOME RUGGERI
NOME SABRINA
LUOGO DI NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
DATA DI NASCITA 15/05/1984
2005

SESSO F
 Il Ministro dell'economia e delle finanze



CODICE FISCALE **RGGTNY83A10B180X**
COGNOME **RUGGERI**
NOME **TONY** SESSO **M**
LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**
PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **10/01/1983**
1998 Il Ministro delle Finanze

MA DEL TITOLARE

Ruggeri Tony

AVVERTENZE

Il tessero può essere utilizzato solo se i dati allegati in edec. indicati sono esatti.
Il titolare del tessero deve apporre la propria firma nello spazio sovrastante.
Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione può essere richiesto, prima della sua emissione, il rimborsamento delle imposte dirette un contributo del

Il. Corsano
25.7.2008

Stam
de Skachis

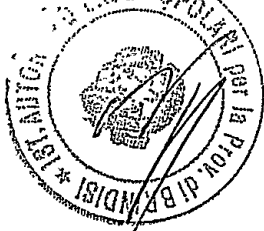
STUDIO LEGALE

LEOCI

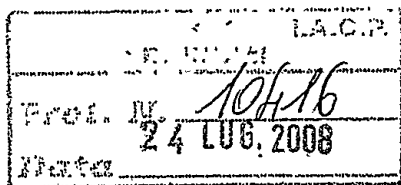
Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax

0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



23 LUG. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Brindisi li, 22 luglio 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra CORSANO Cosimo, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.ra **CORSANO Cosima**, la quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Norvegia n. 5 I 7** con identificazione Settore Inquilinato **9927**, di cui alla determina **n.761 del 2 luglio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al aprile 2008 per un importo di €10.404,63.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la CORSANO, ha esplicitato tale *status* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la CORSANO vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.404,63, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per l'edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche

gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la CORSANO, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la Sig.ra CORSANO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

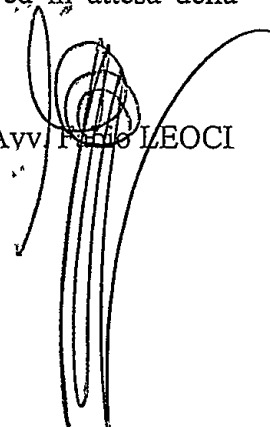
Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.ra CORSANO Cosima

Corsano Cosima

Avv.  LEOCI

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

7 AGO. 2008



I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	11077
Data	07 AGO 2008

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi li, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10877 Sig. **CORSANO Cosima**.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra **CORSANO Cosima**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10877 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla **CORSANO Cosima** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **Sig.ra CORSANO Cosima**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **Sig.ra CORSANO Cosima** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, **CORSANO Cosima** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della Sig.ra **CORSANO Cosima**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54/84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poichè innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che **CORSANO Cosima** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio DEOCI



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 9540

li, 11 NOV. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 8104329267-08- non trasferibile – **Banco di Napoli-** di € 67,00 (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **CORSANO Cosima – Via Norvegia n. 5/I/7 -BRINDISI.**

Assegno n. 8104329269-10- non trasferibile - **Banco di Napoli -** di € 87,72 (ottantasette/72) per
bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e
L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig.ra **CORSANO Cosima – Via Norvegia n. 5/I/7 -BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

La sottoscritta Corsano Cosima, nata a Brindisi il 16/07/1948, assegnataria di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 076 3686/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Via Norvegia n.5 scala I piano..... int.7 dichiara di essere debitore della somma di € 11.034,45 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.034,45 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 500,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 7.534,45 (oltre interessi pari a € 470,51) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 8.004,96= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 166,93 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 8.004,96 = [Euro ottomilazerozeroquattro/96 meglio dettagliata in:

1) € 7.534,45=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 470,51=quale importo dovuto per interessi.

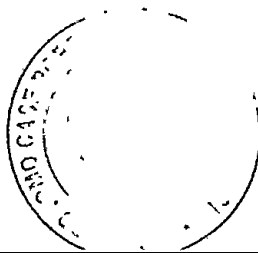
3) in n°.48 rate mensili di € 166,93,

L'assegnataria... *Corsano Cosima*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità' N.AN 2237023 rilasciata dal Comune. di Brindisi il 31/07/2006 scade il 31/07/2011 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 04/11/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento



sul C/C n. 203729

di Euro 240,94

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000152800804091

Eseguito da:

CORSANO COSIMA
VIA NORVEGIA 5 17
72100 BRINDISI
Deposito Cauzionale 2008

{87/169 03 23-07-08 R2}

{0116 €*240,94*}

{VCY 0796 €*1,00*}

P 0081

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000152800804091>

00000240+94>

00203729<

896>

AUT.DB/618B/E 23890 del 18/12/2007

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito. BancoPosta



sul C/C n. 203729

di Euro 120,47

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000152800804301

Eseguito da:

CORSANO COSIMA
VIA NORVEGIA 5 I7
72100 BRINDISI
Canone Locazione Aprile/2008

87/169 03 23-07-08 -R2

0115 €*120,47*

VCY 0795 €*1,00*

P 0080

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000152800804301>

00000120÷47>

00203729< 896>

AUT.DB/SISB/E 23890 del 18/12/2007

Avv. Fabio LEOCI
 Avv. Luca LEOCI
 Avv. Cosimo DE MICHELE
 Dr.ssa Romina FILOMENA
 Dr. Salvatore ANELLI
 Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
 ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
 Della Provincia di brindisi
 Via G.B. Casimiro, 27

72100

BRINDISI

BRINDISI	
Prot. N.	12754
Data	16/9/2008

Brindisi li, 11 settembre 2008

Oggetto : Riscontro Vs comunicazione del 9 settembre 2008 Prot. N. 12454.

In riscontro alla Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454, si fa presente che, probabilmente per mero errore dell'Istituto, nell'elenco riportato nella nota figurano i seguenti nominativi per i quali la procedura amministrativa è già stata da Voi sospesa con nota del 11 agosto 2008 n. Prot. 11213:

1. MARTINA MARIA
2. CORSANO COSIMA
3. SCHIFEO TOMMASO
4. MOLLIKA GIANCARLO
5. GUZZON PAOLO
6. CAVALERA LUIGI
7. CARRISI LUIGI
8. DE GIORGI COSIMO

15 SET. 2008



Pertanto, in riferimento ai suddetti nominativi, la Vs nota sarà considerata senza effetto alcuno, essendo superata dalla nota richiamata. All'uopo allego alla presente Vs comunicazione, anticipata a mezzo fax, dell'11/08/08 riportante l'elenco con i nominativi dei miei assistiti per i quali è stata sospesa la procedura amministrativa.

Colgo altresì l'occasione, così come già richiesto con mia nota dell'11/08/2008, per sollecitarVi affinché vogliate disporre la sospensione della procedura anche per i nominativi sotto riportati, poiché anche per essi lo scrivente procuratore ha formato gli stessi scritti che hanno importato la sospensione per gli altri assegnatari trovandosi nelle stesse circostanze:

1. FERENTE DORINA
2. MUOIO MARCELLO

Si rileva, infine, che nell'elenco riportato nella Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454 in **riscontro**, è presente il nominativo dell'assegnatario Sig. **CARBONE Antonio**, nei confronti del quale, tuttavia, l'Istituto non ha mai formato alcuna missiva in riscontro alla mia nota del 25/08/08 (in sostanza non c'era nel plico ricevuto, ma se si ritiene opportuno, anche per questo caso si potrebbe fare direttamente una sospensione all'esito della proposta avanzata).

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti.

Si allega: nota dell'Istituto dell'11/08/08; nota dello scrivente dell'11/08/08.

Avv. Fabio LEOCI

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R.D. 13.9.1940 n°1474)
Partita IVA e Codice Fiscale 00061820742
Via Casimiro n. 27 – 72100 **Brindisi**

Racc. a.r.

Prot. n° 8750 del **16 OTT. 2009**

Sig.ra Corsano Cosima
Via Norvegia, 5-I-7
72100 – BRINDISI

e.p.c. sig. Sindaco del Comune di Brindisi
72100 – BRINDISI

Oggetto: *Diffida ex Art. 22 L.R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.-*

Premesso:

che la S.V. ha inoltrato apposita richiesta al fine di poter beneficiare delle disposizioni contenute nella legge Regione Puglia n. 1, del 12.01.2005, art. 60 e n. 40 del 31.12.2007, art. 3, comma 20, in tema di regolarizzazione del rapporto locativo.

Constatato:

che, nonostante l'istanza sia stata accolta (determinazione dirigenziale n.761/08/D del 02.07.2008), non hanno sortito esito positivo gli inviti inoltrati dall'Istituto con i quali si chiedeva alla S.V., di recarsi presso la sede dell'Ente per la conseguente stipula del contratto di locazione, nonché per il pagamento dei canoni arretrati.

Che l'Istituto, avendo constatato la mancata formalizzazione degli atti, ovvero definizione morosità e stipula del contratto di locazione, con nota del 04.11.2008, prot. 16722 diffidava la S.V., in assenza dell'assolvimento delle dette indispensabili incombenze al rilascio dell'alloggio, unitamente al proprio nucleo familiare, entro quindici giorni.

Che a seguito delle allora imminenti modifiche legislative da parte della Regione Puglia, lo IACP di Brindisi provvedeva alla sospensione di tutti i procedimenti amministrativi avviati ex art. 22, Legge R. Puglia n. 54/1984;

Che nonostante la nuova legge di sanatoria del 16 marzo 2009, n. 5, abbia apportato diverse modifiche significative e certamente vantaggiose a favore dei richiedenti la sanatoria, fra le

quali forme rateali più elastiche di pagamento delle somme dovute, a tutt'oggi la S.V. non ha provveduto alla formalizzazione degli atti necessari, ovvero definizione della morosità e stipula contratto di locazione.

Che le disposizioni legislative vigenti continuano a condizionare la regolarizzazione del rapporto locativo al pagamento dei canoni di locazione arretrati.

Pertanto, constatata a tutt'oggi l'assenza di dette indispensabili condizioni, si dà seguito al procedimento amministrativo avviato con il primo atto di diffida per occupazione senza titolo dell'alloggio, di cui all'art. 22, L.R. Puglia n. 54/84, nei confronti della S.V..

L'occasione vale per preannunciare che, allo scadere del termine perentorio di seguito indicato, quest'Amministrazione provvederà alla revoca formale della determina di assegnazione, con conseguente azione di rilascio dell'alloggio di cui alle premesse.

Ciò premesso e considerato, lo IACP di Brindisi, in persona del Direttore Generale, dr. ing. Mario Quarta

DIFFIDA

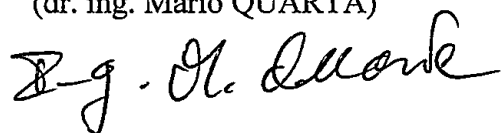
La sig.ra Corsano Cosima a rilasciare, unitamente al proprio nucleo familiare, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, alla via Norvegia, 5-I-7, libero e sgombero da persone e cose, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente ed

ASSEGNA

Lo stesso termine di 15 giorni per la eventuale presentazione di deduzioni scritte e di documenti, o sottoscrizione del contratto di locazione e pagamento morosità.

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. ing. Mario QUARTA)



Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5242 Data 29 MAG. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) CORSANO (nome) COSIMA

Nato/a a BRINDISI (BR) il 16/07/1948

Residente in BRINDISI via NORVEGIA n. 5 scala 1 int.

C.A.P. 72100 Telefono 388/127253 Codice Fiscale CRSCSM48L56B180H

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 20/05/2009

Da compilare in stampatello

Corsano Cosima
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Modulo A.		NUCLEO FAMILIARE				REDDITI ANNO 2008				Da compilare in stampatello			
Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Dominicale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione			
QUA	CORSANO	COSIMA	CASALINGA							IN/CUIVE			
	Nato a	160748								8.711,62			
	BRINDISI												
	Codice	CRSCSH48L56B180A											
	Fiscale												
Fig	RUGGERI	TONY	UNIVERSITA'										
	Nato a	100183											
	BRINDISI												
	Codice	RGGTNY93A10B180X											
	Fiscale												
Fig	RUGGERI	SARINA											
	Nato a	050584											
	BRINDISI												
	Codice	RGGSRN84E45B180X											
	Fiscale												
Nipote	RUGGERI	MORRIS	STUDENTE										
	Nato a	070202											
	BRINDISI												
	Codice	RGGHRS02B07B180T											
	Fiscale												
	Nato a												
	Codice												
	Fiscale												

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

IL LA DICHIARENTE

Ruggeri Cosima

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

identificato su esibizione di _____

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ da _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

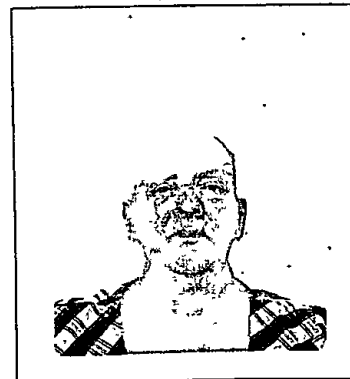
Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data _____

IL FUNZIONARIO

4-12

Cognome.....CORSANO.....
Nome.....GOSIMA.....
nato il.....16/07/1948.....
(atto n.....975P.....I. S.....A.....)
a.....BRINDISI.....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....BRINDISI.....
Via.....VIA NORVEGIA.....5.....
Stato civile.....?.....
Professione.....INVALIDO.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....mt. 1,50.....
Capelli.....BIANCHI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....
.....
.....

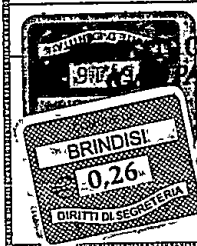


Firma del titolare

Corsano Gosima

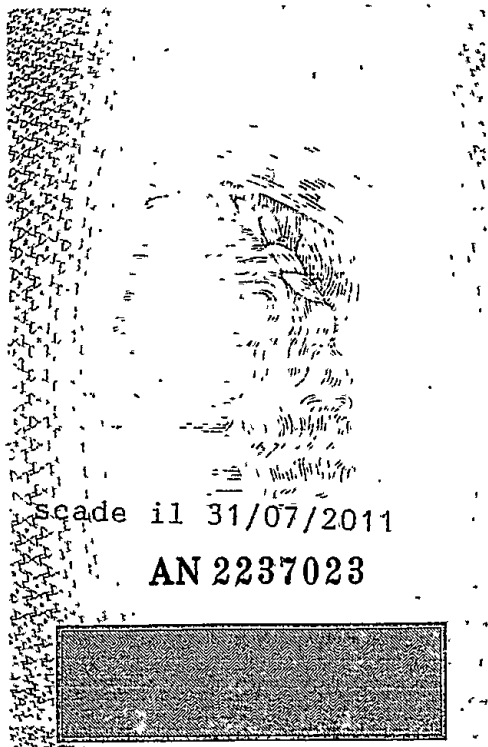
.....BRINDISI.....31/07/2006

IL SINDACO



CIVILE - ANAGRAFE DELEGATO
PANELLI Maria Rosaria

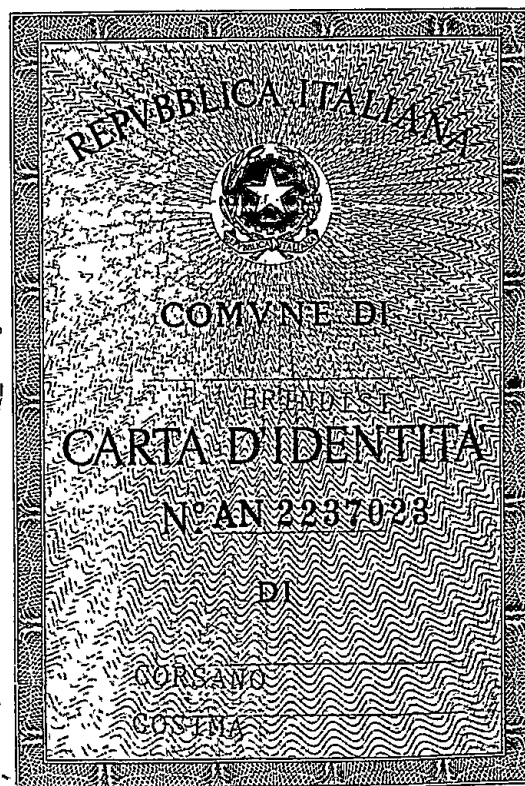
[Signature]



Scade il 31/07/2011

AN 2237023

I.P.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CARTA D'IDENTITÀ

N° AN 2237023

DI

CORSAIO

COSTA

ISEE

Indicatore della Situazione Economica Equivalente

Ufficio: BRINDISI Pr. Archiv.: 6928

L'INPS attesta che, in base ai dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica con numero di protocollo BR-001-2005-0000049234

i quali saranno trasmessi da CAAF CGIL PUGLIA SRL entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione,

- il nucleo familiare del dichiarante è così composto:

Ruolo	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Data di Nascita	Redditi (*)
D	RUGGERI SABRINA	RGGSRN84E45B180X	05-05-1984	2004
P	CORSANO COSIMA	CRSCSM48L56B180H	16-07-1948	2004
P	RUGGERI SAMANTHA	RGGSTN81L43B180B	03-07-1981	2004
P	RUGGERI TONY	RGGTNY83A10B180X	10-01-1983	2004
F	RUGGERI MORRIS	RGGMRS02B07B180T	07-02-2002	2004

(*) la colonna Redditi Esposta l'anno di riferimento dei redditi dichiarati da ciascun soggetto

- l'indicatore della situazione economica (ISE) è il seguente:	Euro	0,00
- il valore della scala di equivalenza applicato è il seguente:		2,85
- l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è il seguente:	Euro	0,00

La dichiarazione sostitutiva unica è stata sottoscritta in data 26-09-2005

La dichiarazione sostitutiva unica è valida fino al 25-09-2006



Il Commissario straordinario
G. SASSI

 **BANCO DI NAPOLI**

assegno circolare

n. 8104329267-08

ASSEGNO EMESSO A FAVORE DI:

I.A.C.P. BRINDISI

NON TRASFERIBILE

EURO **67,00**

DATA EMISSIONE: 16/07/2009

FILIALE: 05075 BRINDISI - VIALE ALDO MORO 41

BRINDISI, 16/07/2009

 **BANCO DI NAPOLI**

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104329267-08

euro **67,00**

NON TRASFERIBILE

EURO**SESSANTASETTE/00*****

ALL'ORDINE DI: I.A.C.P. BRINDISI

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO: Italia (IT)

vale fino a euro

05075 BRINDISI - VIALE ALDO MORO 41

Banco di Napoli S.p.A.



8104329267 1010200914 99999999

 **BANCO DI NAPOLI**

assegno circolare

n. 8104329269-10

ASSEGNO EMESSO A FAVORE DI:

I.A.C.P. BRINDISI

NON TRASFERIBILE

EURO **87,72**

DATA EMISSIONE: 16/07/2009

FILIALE: 05075 BRINDISI - VIALE ALDO MORO 41

BRINDISI, 16/07/2009

 **BANCO DI NAPOLI**

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104329269-10

euro **87,72**

NON TRASFERIBILE

EURO**OTTANTASETTE/72*****

ALL'ORDINE DI: I.A.C.P. BRINDISI

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO: Italia (IT)

vale fino a euro

05075 BRINDISI - VIALE ALDO MORO 41

Banco di Napoli S.p.A.



8104329269 1010200914 99999999

Restato ed più Contratti

2/2 / 2010

Coriano Corina

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

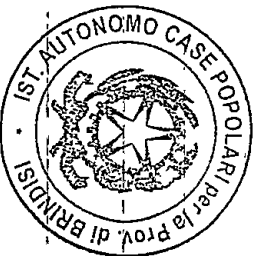
EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (ex VM4023) - St. [9] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

17772508781

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____ 111010763686 0 _____

Via _____ CORSANO COSIMA _____

VIALE NORVEGIA 5 I 7 _____

C.A.P. _____ 72100 BRINDISI _____

Località _____

Alvaro Ortiz 22/3/08

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione
Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

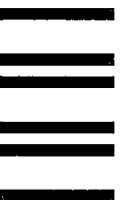
☐ Sottoscrizione rifiutata

memoria

Posteitaliane

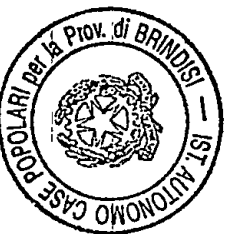
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 10422) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



10/01/05

SP.P. CONTR.

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12913126203

Numero

BRINDISI

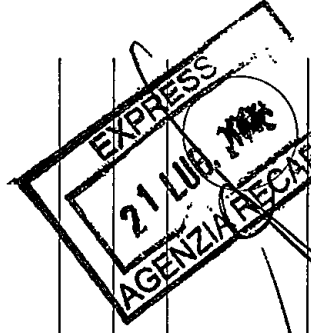


Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario SIG. RA CORSANO COSIMO

Via NORNEGLIA 5/I/17

C.A.P. 72100 Località BRINDISI



Obey Lopez - 27-95

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0630/EP 0606 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 194023) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Post. 10877 *conservazione*
Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12 81 31 26 300

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

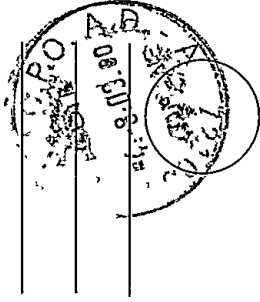
STUDIO LEGALE LEOCI

Via _____

VIA P.ROMANO 13

C.A.P. _____

72100 BRINDISI



Debitto postale 4/8/08

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:



- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0693/EP 0606 - Mod. 23 1/P - MOD. 01304 (ex 164/02) - SL (4) Ed. 07/05

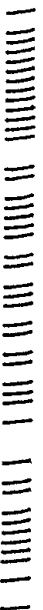
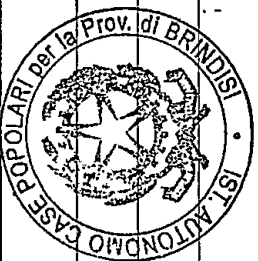


A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____

--	--	--	--	--



CAN

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12813122931

Numero

7

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di

Destinatario _____

111010763686

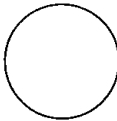
CORSANO COSIMA

VIA NORVEGIA 5/1/7

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



Ruggiero S...

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



Ad

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

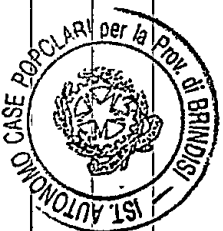
EP 0683/EP 0606 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 104023) - St. [4] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



BRINDISI



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

189131874508

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010763686

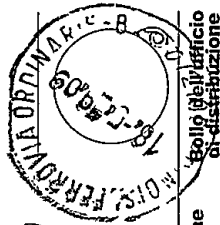
CORSANO COSIMA

VIA NORVEGIA 5/1/7

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



18/05/09

Corsano Cosima

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione _____

Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Inviati multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata